

IL GAL VALLE D'AOSTA

Strategia di sviluppo locale
2023 - 2027



Il GAL per il periodo 2023-2027, avrà a disposizione 5.770.000 € di SPESA PUBBLICA allocati sull'Intervento SRG06 del CSR.

Bando regionale per la selezione della Strategia di Sviluppo Locale dei GAL emesso dalla Regione Valle d'Aosta ha scadenza 31 luglio 2023.

Il GAL candiderà nel Bando la nuova STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023 -2027.



Il bando prevede la concentrazione della SSL su un ambito tematico prevalente e integrato da un secondo ambito di intervento.

Questi gli ambiti:

- servizi ecosistemici, biodiversità e risorse ambientali;
- sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
- servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
- comunità energetiche, bio-economiche e ad economia circolare;
- sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
- sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri



**GAL
VALLE
D'AOSTA**

Le scelte strategiche sono il risultato dell'analisi territoriale e dell'attività di animazione sviluppata con gli stakeholders locali e con i soci del GAL.

Nella primavera 2023 è stata attuata una articolata attività di animazione con i Soci del GAL, con i rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali, con gli Enti locali (Unités de Communes e singoli Comuni), con gli stakeholder in genere del territorio regionale.

Il dialogo e il confronto con il territorio hanno fatto emergere opportunità e necessità.



**GAL
VALLE
D'AOSTA**

FILIERE INTEGRATE

(fino ad oggi non sostenute dal GAL)

- per una loro valorizzazione nel contesto del turismo sostenibile (tema in continuità con il passato) e con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza e l'ospitalità in valle;
- dando priorità ai prodotti locali tipici di qualità, freschi e trasformati;
- qualificando ulteriormente le strutture turistiche esistenti;
- agendo in un'ottica di transizione ecologica lungo tutta la filiera.



SERVIZI ALLA POPOLAZIONE E PER IL TURISMO

- attraverso la riqualificazione di beni architettonici pubblici per la creazione di spazi di aggregazione inclusivi;
- mediante il recupero di manufatti storici per migliorare il paesaggio costruito (ad esempio muretti) e rendere il territorio montano sempre più attrattivo.



IMPRESE

- La necessità di accompagnare le imprese dei diversi settori produttivi attraverso un'azione a regia GAL propedeutica alla costruzione delle filiere e alla partecipazione ai bandi del GAL.



TERRITORIO

- La necessità di accompagnare il territorio lungo nuovi processi di transizione ecologica attraverso un'azione a regia a supporto degli Enti e delle imprese.



Analisi S.W.O.T (1/2)

Punti di forza:

- Unicità e distintività del territorio regionale
- Dotazione di capitale naturale e posizione geografica “di confine”
- Elevata qualità della vita
- Forte capacità di attrazione -> flussi turistici nazionali e internazionali (anche extra UE)
- Offerta ricettiva di elevata qualità
- Chiara vocazione dell'economia valdostana (produzione e trasformazione alimentare, servizi di alloggio e ristorazione)
- Integrale copertura del fabbisogno energetico regionale attraverso la produzione locale
- Diffusione capillare realtà aziendali part-time ed hobbistiche che garantiscono il presidio di terreni marginali
- Investimenti regionali in progetti mirati per la promozione del turismo (progetto Bassa Via, rete cultura)

Punti di debolezza:

- Limitata incidenza in termini di contribuzione agli output nazionali (es. quota del PIL)
- Infrastrutturazione del territorio regionale non ottimale
- Scarsa differenziazione delle produzioni alimentari
- Spopolamento e invecchiamento della popolazione nelle Aree interne e nelle ARPM
- Scarsa propensione a fare rete degli attori locali
- Numero elevato di realtà aziendali di ridotte dimensioni
- Età avanzata dei conduttori d'azienda
- Scarsa propensione, a livello regionale, all'innovazione
- Rete distributiva di prodotti locali carente (Difficoltà ad organizzare e gestire la distribuzione e la diffusione locale delle produzioni del territorio)
- Ancora scarso utilizzo delle ICT

Analisi S.W.O.T (2/2)

Opportunità:

- Valorizzazione delle eccellenze alimentari da potenziare (es. numero di produzioni certificate e tradizionali)
- Potenziali margini di crescita delle attività agrituristiche
- Crescente richiesta, da parte dei residenti e dei turisti, di territorio gestito con attenzione all'ambiente e al paesaggio
- Potenzialità derivanti dall'integrazione tra settore turistico e mondo agricolo/rurale
- Crescente attenzione dei consumatori alla qualità, salubrità e sostenibilità ambientale dei prodotti alimentari
- Potenzialità di inserimento di prodotti territoriali di turismo rurale sostenibile in un'offerta unica e integrata e coerente con la più ampia offerta turistica regionale

Rischi:

- Elevata esposizione a shock esogeni (es. Covid-19)
- Elevata esposizione agli effetti del climate change (per un territorio con grandi risorse naturali) -> es. contributo idroelettrico alla produzione di energia elettrica
- Aumento dei fenomeni di abbandono delle foreste con perdita delle funzioni protettive, produttive e naturalistiche-ricreative
- Scarsa iniziativa e poca propensione del settore privato ad essere coinvolto attivamente nelle dinamiche dello sviluppo locale
- Scarsa propensione alla collaborazione pubblico – privata
- Peggioramento dei servizi essenziali nei territori particolarmente marginali (ARPM)

Articolazione dello strategia di sviluppo locale

Ambito tematico principale

Sistemi locali del cibo,
distretti, filiere agricole
e agroalimentari

Imprese agricole,
trasformatori, imprese
non agricole

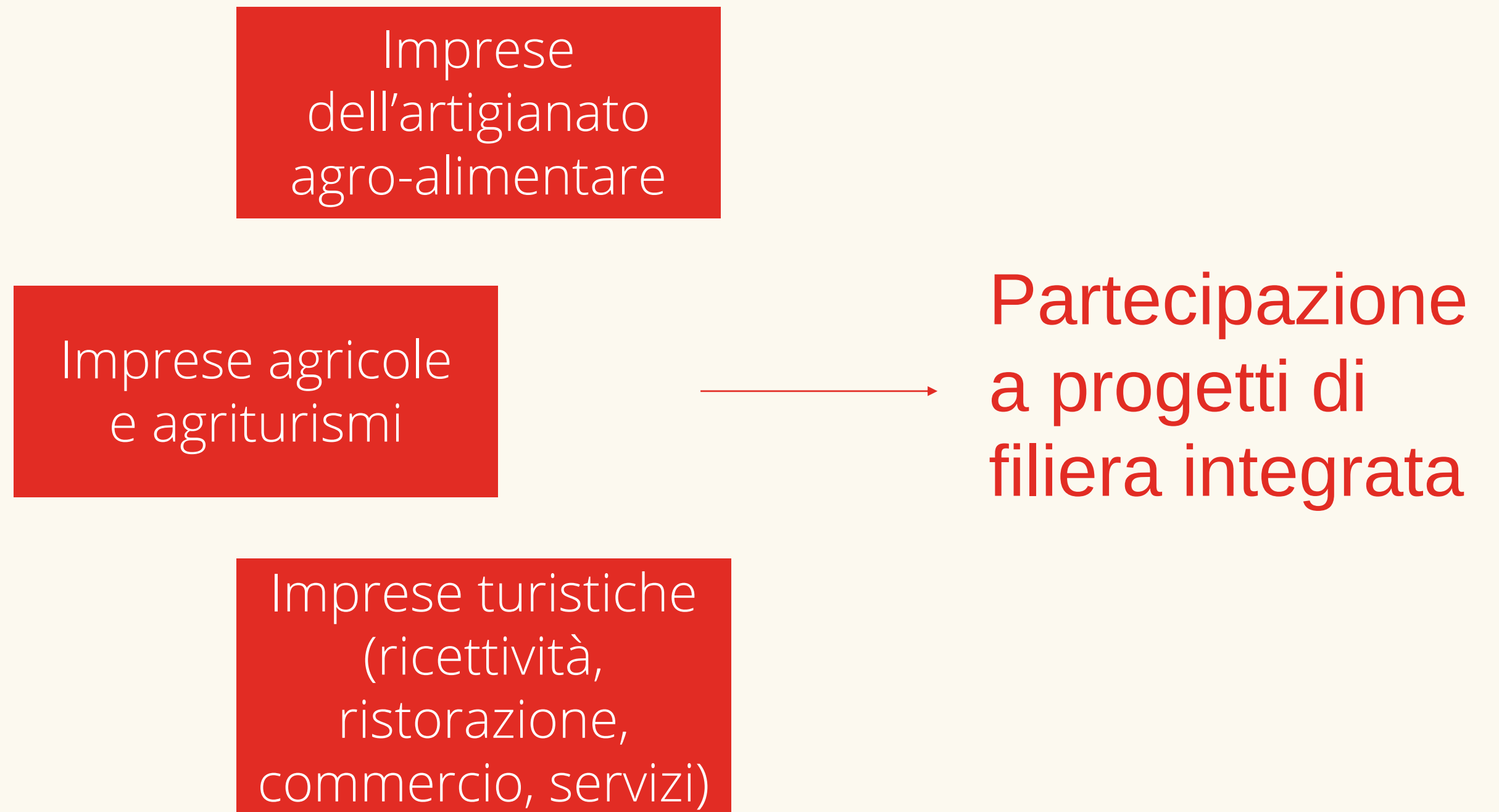
Ambito tematico secondario

Servizi, beni, spazi
collettivi e inclusivi

Enti pubblici e
associazioni

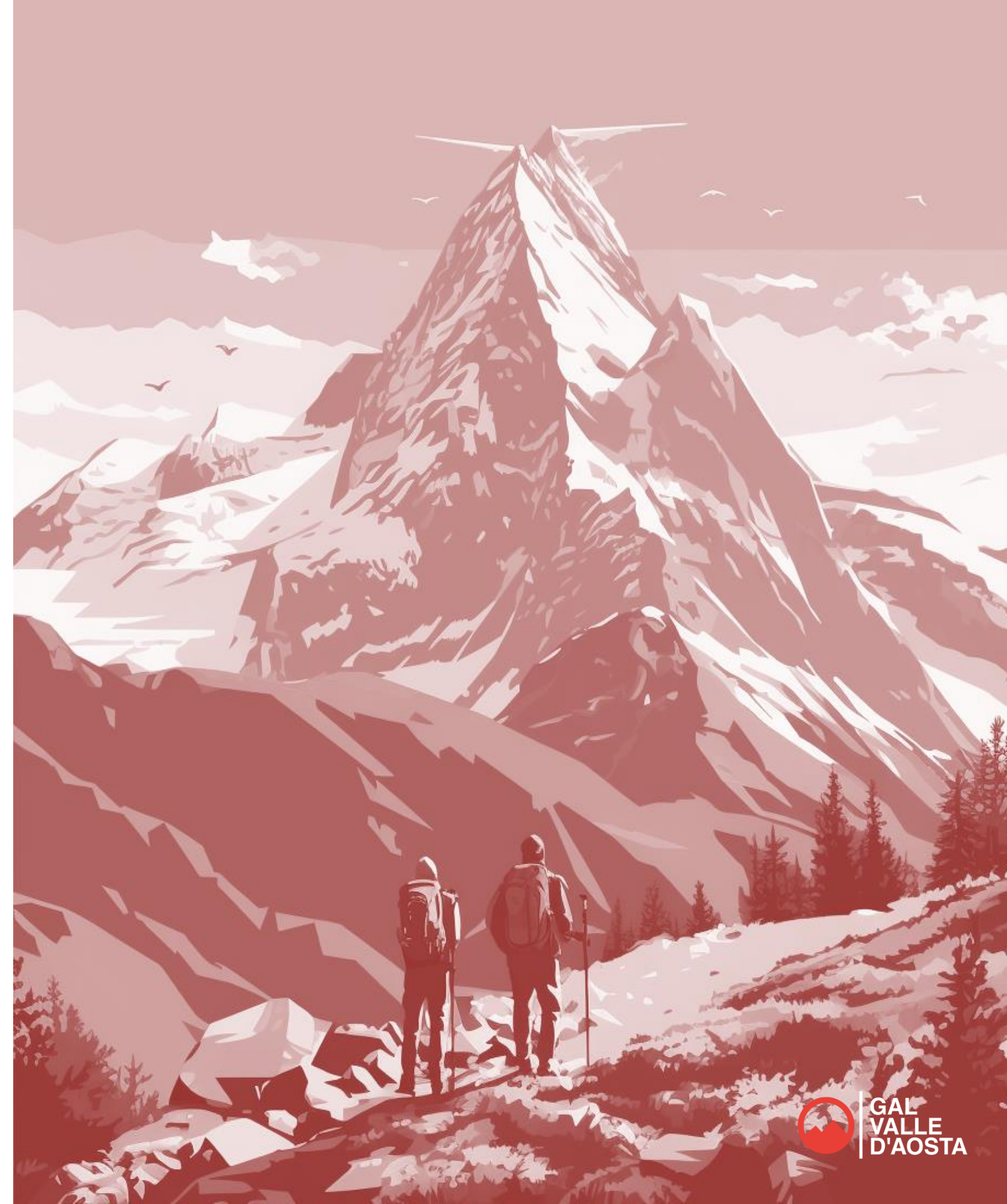
Articolazione dello strategia di sviluppo locale

Nella PROGRAMMAZIONE 2023-2027 il GAL intende sostenere le imprese secondo un approccio intersettoriale e integrato.



Perché favorire e sostenere dinamiche di filiera integrata?

- Per ridurre la frammentazione dell'offerta di prodotti locali;
- Per creare valore aggiunto alle produzioni della valle attraverso la trasformazione e la vendita sul territorio;
- Per diversificare le attività dell'imprenditore agricolo;
- Per arricchire l'offerta turistica in modo strutturale grazie alla veicolazione di prodotti locali di qualità;
- Per connettere la fruizione turistica lungo gli itinerari presenti in valle con le attività imprenditoriali agricole, turistiche e del commercio;
- Per stabilizzare le relazioni tra gli imprenditori in chiave intersettoriale e integrata;
- Per favorire nuovi insediamenti in valle.

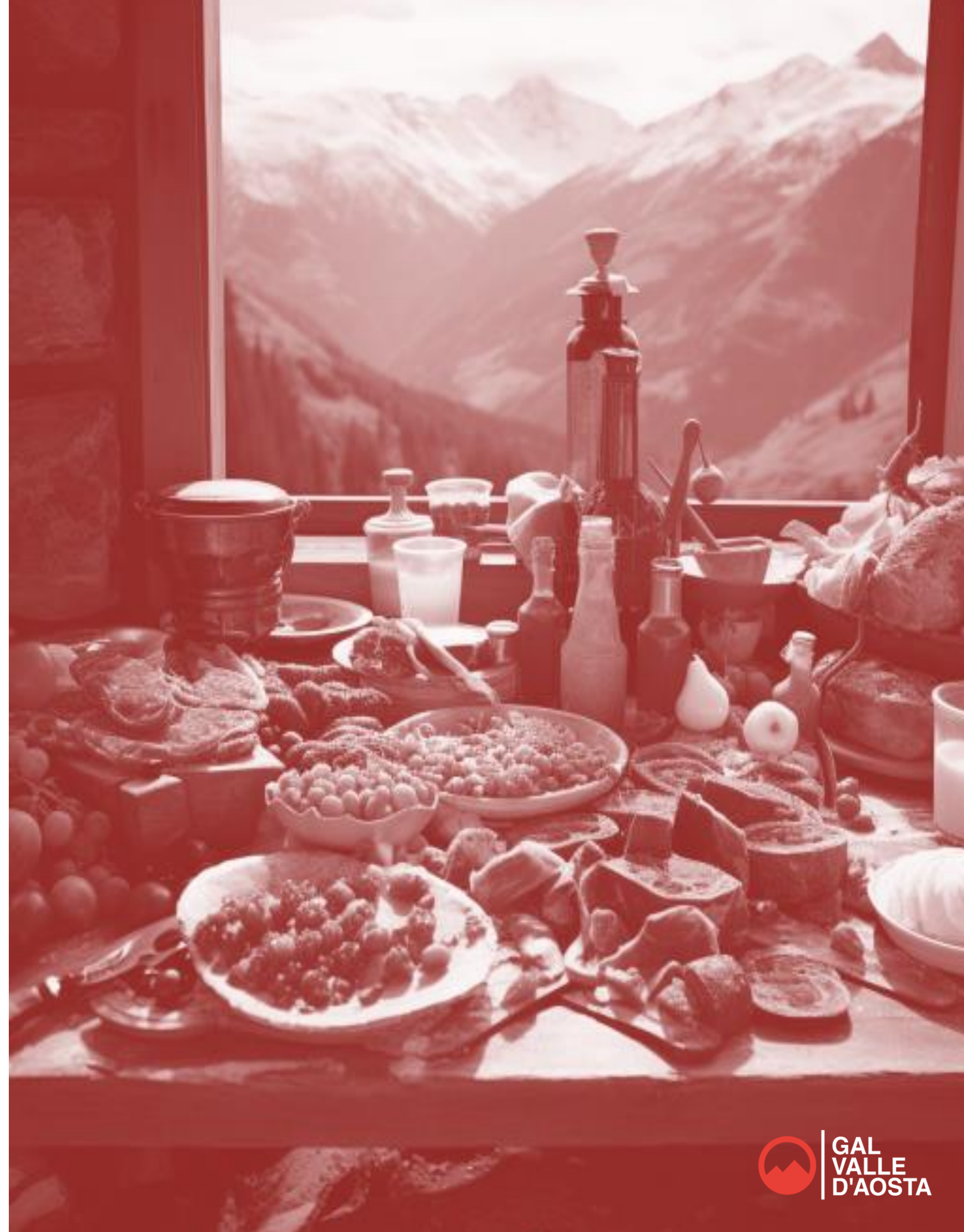


Come si articola una filiera integrata?

La filiera integrata è un progetto collettivo proposto da più imprese appartenenti ai diversi settori economici (agricoltura, trasformazione agroalimentare, turismo e commercio) che si basa su una **strategia di intervento unitaria e un obiettivo comune** raccogliendo una pluralità di **domande di sostegno individuali** candidate da parte dei **beneficiari di contributo** (ciascun Beneficiario candida la propria Domanda di sostegno).

Possono aderire alla Filiera integrata anche i **Partecipanti indiretti** (imprese, associazioni, enti) che sostengono il progetto di filiera senza beneficiare del contributo

L'accordo di filiera (scrittura privata sottoscritta da tutti i partner) definisce in autonomia le relazioni commerciali e/o di collaborazione che legano Beneficiari e Partecipanti indiretti (per una durata minima di 3 anni dal collaudo dell'ultimo intervento finanziato e completato)



Beneficiario

Soggetto della filiera che presenta la domanda di sostegno.

Capofila

Beneficiario che coordina il partenariato.

Partecipante indiretto

Soggetto della Filiera che NON presenta Domanda di sostegno, ma aderisce all'Accordo e beneficia indirettamente della ricaduta positiva originata dalla realizzazione del progetto.

Filiera integrata

Beneficiari (*almeno 2*)

Impresa 1

(es. produzione)

Impresa 2

(es. trasformazione)

Impresa 3

(es. commercializzazione nei circuiti turistici)

Obblighi

Presentazione domanda di sostegno individuale

Partecipazione all'Accordo di Filiera

Sede legale/operativa o oggetto dell'intervento in territorio GAL

Partecipanti indiretti

Impresa 4

(es. commercializzazione nei circuiti turistici)

Associazione

(es. Promozione)

Obblighi

Partecipazione all'Accordo di Filiera

Tipologie di intervento e beneficiari delle filiere integrate

Intervento SRD01

Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole.

BENEFICIARI: Imprenditori agricoli con la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o di Coltivatore diretto.

Intervento SRD13

Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

BENEFICIARI: micro e piccole imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE (esclusi i prodotti della pesca), con possibilità di ottenere anche prodotti finali non compresi nell'Allegato I.

Intervento SRD03

Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole.

BENEFICIARI: Imprenditori agricoli con la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o di Coltivatore diretto.

Intervento SRD14

Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

BENEFICIARI: le microimprese e piccole imprese non agricole con Codice ATECO pertinente (interventi soggetti al «regime de minimis»).

Demarcazione del bando SSL del GAL rispetto alle misure standard del CSR regionale

Intervento SRD01

Investimenti produttivi
agricoli per la competitività
delle aziende agricole.

Rispetto al CSR, il GAL ammette a contributo esclusivamente le proposte di intervento presentate nell'ambito di un Progetto di Filiera Integrata di carattere collettivo. La specificità dell'iniziativa è inoltre dettata dalla scelta del GAL di sostenere interventi finalizzati alla realizzazione di Filiere in stretto raccordo con il settore turistico (non finanziato dal CSR regionale).

Esempio di filiera integrata legata alla trasformazione dei cereali

SRD01 L'impresa agricola realizza un miglioramento aziendale o acquista attrezzature per la lavorazione aziendale.

SRD13 La micro/piccola impresa acquista un mulino e trasforma la granella in farina.

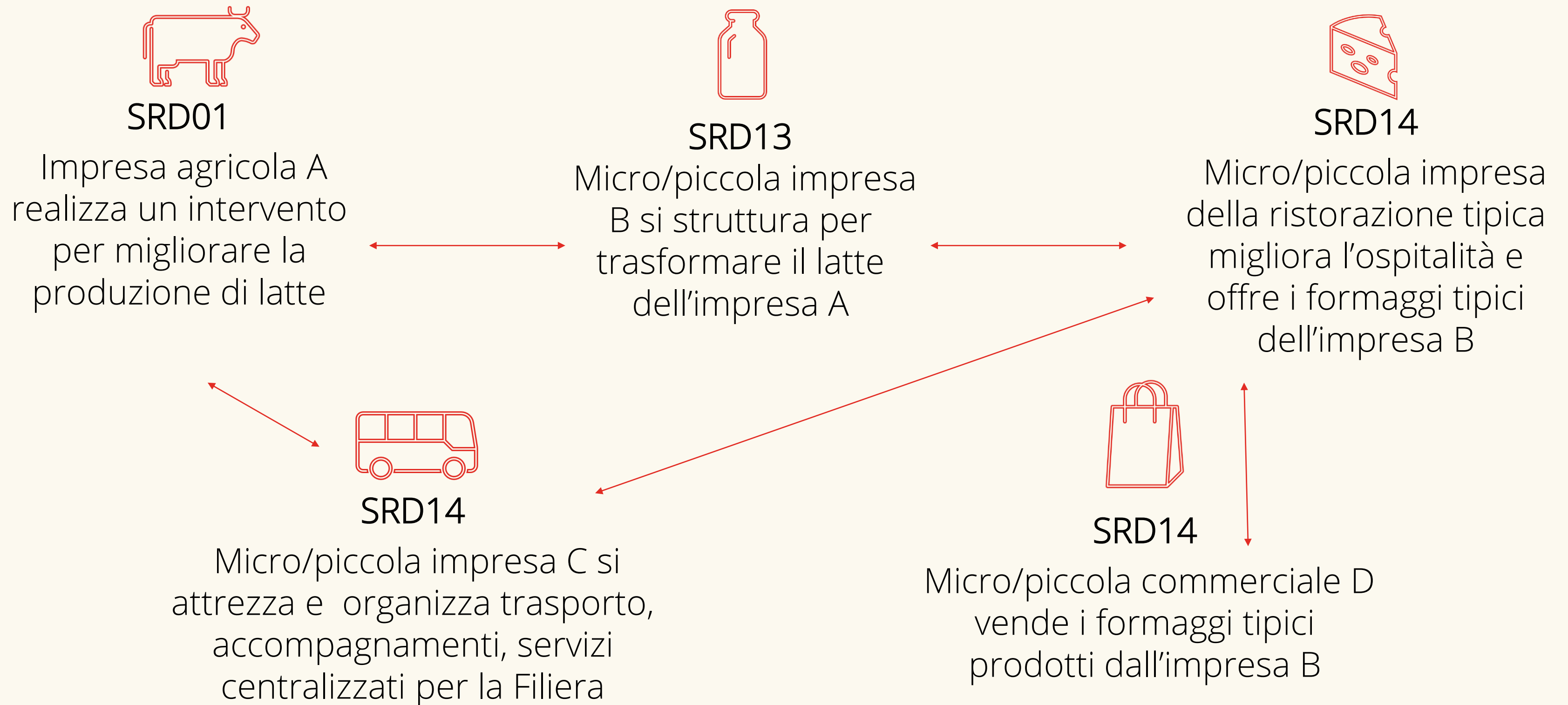
SRD14 La micro/piccola impresa NON AGRICOLA acquista il forno e trasforma la farina in biscotti per commercializzarli nei circuiti turistici.

La granella e la farina sono inclusi nell'allegato I del TFUE

I biscotti non sono nell'elenco dell'allegato I del TFUE



Esempio di filiera integrata



Esempio di filiera integrata



SRD01

Impresa agricola A realizza un intervento per migliorare la produzione di vino



SRD03

Nell'agriturismo C si realizzano spazi di accoglienza e per la didattica e si offrono prodotti dell'impresa A



SRD14

Micro/piccola impresa B della ristorazione o ricettiva realizza migliorie nella propria struttura e offre il prodotto dell'impresa A ai propri ospiti



SRD14

Micro/piccola impresa D acquista e noleggia attrezzature sportive per il turista lungo l'itinerario offrendo un servizio per le imprese B, C ed E



SRD14

Micro/piccola impresa E si specializza nei servizi al turista (ad es. accompagnatore) per visite esperienziali presso le imprese A e C

Servizi per la popolazione e il turismo

L'Ambito secondario sarà invece declinato per sostenere beneficiari come Enti pubblici e Associazioni.

- SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali
- SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Enti pubblici
sovracomunali
(Unité de Communes,
Comuni in convenzione)

Associazioni
(Definibili come soggetto
economico)

Partecipazione a progetti
per l'erogazione di servizi
(alle persone residenti, ai
turisti, alle imprese, ai
lavoratori, ...)

Interventi per l'ambiente
e la biodiversità,
comunque funzionali
all'erogazione di servizi o
al sostegno di filiere
(muretti a secco...)

Tipologie di servizi

- Servizi alla popolazione (*cohousing*, *coworking*)
- Servizi alle imprese (foresterie per gli stagionali)
- Servizi innovativi per il turismo (per la fruizione dei beni culturali, anche in ottica di *smart village*)



Interventi non produttivi per la biodiversità

- Non produttivi, ma in grado di aiutare a riattivare porzioni di territorio all'uso agricolo.
- Possono essere proposti da Enti o Associazioni.
- Hanno valenza anche dal punto di vista paesaggistico e turistico.
- Permettono il recupero o il mantenimento del paesaggio culturale tradizionale.



Interventi Azioni A (A bando) - Ambito principale

Titolo del progetto	Intervento di riferimento	Descrizione dell'intervento	Beneficiari
Progetti di filiera integrata – SRD01	SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	Partecipazione alla filiera integrata da parte di aziende impegnate nella produzione primaria	Imprenditori agricoli con la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o di Coltivatore diretto.
Progetti di filiera integrata – SRD03	SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	Partecipazione alla filiera integrata da parte di aziende per la diversificazione in attività non agricole	Imprenditori agricoli con la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o di Coltivatore diretto.

Interventi Azioni A (A bando) - Ambito principale

Titolo del progetto	Intervento di riferimento	Descrizione dell'intervento	Beneficiari
Progetti di filiera integrata – SRD13	SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Partecipazione alla filiera integrata da parte di aziende impegnate nella trasformazione di prodotti agroalimentari.	Micro e piccole imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE (esclusi i prodotti della pesca), con possibilità di ottenere anche prodotti finali non compresi nell'Allegato I.
Progetti di filiera integrata – SRD14	SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	Partecipazione alla filiera integrata da parte di aziende non agricole operanti nei comparti del commercio e del turismo	Micro e piccole imprese non agricole con Codice ATECO pertinente (interventi soggetti al «regime <i>de minimis</i> »).

Interventi Azioni A (A bando) - Ambito secondario

Titolo del progetto	Intervento di riferimento	Descrizione dell'intervento	Beneficiari
Progetto per lo sviluppo di servizi per la popolazione e il turismo – SRD09	SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali	Realizzazione di interventi per l'attivazione e/o lo sviluppo di servizi per la popolazione, le imprese e i turisti	Enti pubblici sovracomunali, Associazioni
Progetto per lo sviluppo di servizi per la popolazione e il turismo – SRD04	SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	Realizzazione di interventi per il recupero di elementi caratterizzanti il paesaggio e l'ambiente, con finalità di collegamento all'ambito principale	Enti pubblici sovracomunali, Associazioni

Altri interventi

1. Azioni di cooperazione -> Progetto di **cooperazione per la creazione di un nuovo modello per una fruizione maggiormente smart ed inclusiva dei territori** (a livello di percorsi, di siti culturali, di accesso a beni, servizi e strutture ricettive) che possa essere utilizzato anche dalle aziende aderenti alle filiere integrate
2. Azioni a regia GAL -> Progetto a regia per favorire la **transizione ecologica ed energetica**:
 - Transizione ecologica degli uffici del GAL
 - Supporto agli Enti locali nell'attuazione del PEAR
 - Definizione di protocolli e linee guida agroambientali (distretti, etc.)
 - Supporto alle Aziende locali per lo sviluppo di azioni di economia circolare

Piano finanziario (1/2)

Sottointervento A			Spesa ammissibile		Aliquota contributo	Domande finanziabili (candidature tutte al massimale)	Domande finanziabili (media candidature al 75% del massimale)
Azioni a bando		Dotazione finanziaria	minima	massima			
Ambito principale - Bando filiere integrate		€ 2.350.000					
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	€ 600.000	€ 5.000	€ 50.000	65%	12	16
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	€ 300.000	€ 10.000	€ 100.000	50%	10	13
SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	€ 600.000	€ 10.000	€ 100.000	50%	12	16
SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	€ 850.000	€ 10.000	€ 100.000	50%	17	22
						51	67
Ambito complementare - Bando servizi		€ 1.800.000					
SRD09	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	€ 1.200.000	€ 100.000	€ 300.000	80%	5	6
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	€ 600.000	€ 50.000	€ 100.000	80%	7	10
						12	16

Piano finanziario (2/2)

Azioni di cooperazione		Dotazione finanziaria
Progetto di cooperazione per lo sviluppo delle filiere integrate		€ 100.000
Azioni a regia GAL		Dotazione finanziaria
Progetto a regia per favorire la transizione ecologica ed energetica		€ 279.450
Attività 1	Transizione ecologica degli uffici del GAL	€ 9.450
Attività 2	Supporto agli Enti locali nell'attuazione del PEAR	€ 110.000
Attività 3	Definizione di protocolli e linee guida agroambientali (distretti, etc.)	€ 80.000
Attività 4	Supporto alle Aziende locali per lo sviluppo di azioni di economia circolare	€ 80.000
Sottointervento B		
Sottointervento B		
Costi di gestione periodo 2023-2029		Dotazione finanziaria
Costi di funzionamento della struttura e di animazione		€ 1.240.550
Sottointervento B.1 Gestione		€ 983.050
Sottointervento B.2 Animazione territoriale		€ 257.500